Orizzonte.

10.00 05.05.16

Orizzonte infinito dove sguardo non cade, infinito spazio ove l’Amore tutto ricopre.

Orizzonti che solo il cuore può percepire quando incontra lo sguardo dell’Amore. Sguardo profondo che ti fa vibrare, suona le corde del cuore con le sue note d’infinito amore. Note che vanno ben oltre la musica terrena. Questa è musica che solo l’Amore può suonare. E vibra col suo dolce tocco e fa vibrare tutto ciò su cui ricade. Armonia del cosmo, armonia della Creazione, tutto è musica e armonia perché suona al ritmo del Creatore. Così tutto prende forma, tutto si crea e tutto ha vita. Soffio d’Amore che tutto ha pensato, ha scritto ogni nota e sigillato nel cuore di colui che segue l’armonia celeste. Attirato dalle note celesti, l’uomo è pronto al cambiamento, diventa strumento celeste per un proseguo del disegno del Creatore, che ha progettato in maniera dettagliata ogni tuo attimo, ogni tuo respiro, ogni tuo battito. E in ogni battito del tuo cuore, c’è sempre il Suo Amore. Ogni giorno che il sole sorge, è un atto d’amore. Ogni creatura che allieta il giorno, è un atto d’amore. Se il cuore si aprisse ai raggi del sole divino, ecco che il male mai più prevarrebbe, perché solo di amore si nutrirebbe. E così l’uomo inizia il gran combattimento, attirato dalle note celesti viene distratto dal suono discordante, da quel suono del suo io che vuole primeggiare. E così diventano note stonate e il cuore non sa più dove andare perché non sente solo la nota cristallina del Creatore, ma è confuso perché imbevuto della sua volontà che tutto vuole e tutto pretende. Dov’ è l’Amore in queste condizioni? Si smarrisce la Via dell’Eden, luogo preparato per accogliere ogni cuore. Cieli nuovi e terra nuova, ma l’uomo vuole rimanere nella terra vecchia, intrappolato dal suo passato di peccato, il vecchio Adamo. Adamo, dove sei?? Perché ti nascondi? Cosa hai fatto? La mela, mio Signore, ho mangiato! Ma non per colpa mia, ma la compagna che Tu mi hai dato mi ha ingannato!! Ecco la colpa, ecco l’uomo che mette in risalto la colpa dell’altro, ma non vede che la sua volontà lo allontana dalla Divina Volontà. Il Padre rimane a guardare, l’Eden gli aveva affidato, ma l’umiltà non fa parte dell’uomo, e a lui non basta tutto ciò che è meraviglia e dono, ma vuole sempre più. E così la mela ha mangiato!

Adamo, perché l’hai fatto? Forse non eri contento di stare nel luogo che ti ho affidato? Forse l’amore non ti è bastato? Perché mi hai sfidato, perché hai voluto seguire la tua volontà, e non ti sei affidato totalmente alla Divina Volontà?? Uomo spogliato di tutto, la dualità ha voluto scegliere tra il Bene e il male. E così la colpa è scesa sulla Creazione, e tutto è diventato terra, coi suoi colori opachi. Non più Luce dell’Eden, ma terra che terra rimane se il cuore non lo vuoi alimentare alla Fonte.

Il Padre mai abbandona e per tale Misericordia, la Salvezza ha inviato, così che ogni uomo di buona volontà che segue la Divina Volontà nell’Eden tornerà. Ma deve combattere, non riceve più gratuitamente, ma col sudore del suo lavoro, il Cielo dovrà conquistare.

Voglio vedere ogni cuore vibrare d’Infinito Amore, voglio percepire fortemente l’Amore perché solo l’Amore rimane e tutto confluirà nell’Oceano della Divina Volontà.

L’uomo spoglio di se stesso, si riveste di Luce e inizia a riprendere il filo là dove si era spezzato. Nulla è perduto per chi crede veramente, con il cuore e con la mente. L’Amore di Dio mai ha abbandonato l’uomo, nemmeno quando ha sbagliato. Un Cuore di Padre mai può abbandonare, un cuore di Madre sempre sa perdonare. E se pur una madre dimenticasse il proprio figlio, Dio non lo dimenticherà mai. Ecco la Salvezza, ecco il disegno del Creatore per riportare all’ovile le pecore smarrite. E’ tornato indietro, per ricoprire l’uomo spogliato, l’uomo smarrito, e accoglierlo figlio di Dio. Se ognuno comprendesse la grandezza e l’Infinito Amore, ecco che le note riprenderebbe ad ascoltare, note celesti che trasformano il tuo cuore di pietra in cuore di carne. Lasciati trasformare, estirpa dal cuore ogni radice di invidia, gelosia, manipolazione, e fa entrare i raggi benefici dell’Amore, così che pronto all’incontro, non ti presenterai nudo come Adamo, ma sarai ricoperto del vestito che il Re ti ha donato. La veste di Luce regale perché stirpe eletta sei, e sei il popolo regale! Buon viaggio in questo percorso di vita che ti vede non più dall’Eden alla terra come Adamo, ma dalla terra all’Eden perché Dio ti ha sempre amato e mai abbandonato.